


TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella causa divisionale n. 1179/2010 RG. promossa da:

 con avv. R. Rovere

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dottor Luca Sioni in esecuzione dell'ordinanza del 14.11.2014 del Giudice della causa divisionale e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del 23 maggio 2018 alle ore 15.15 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 107 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, anche ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI FIUME VENETO (PN)

CATASTO FABBRICATI

F. 22 mapp. 161 sub. 1, Via San Vito n. 64, PS1-T-1, cat. A/2, cl. 2, vani 10,5, Totale: mq. 211, Totale escluse aree scoperte: mq. 206, R.C. € 1.030,33

F. 22 mapp. 161 sub. 2, Via San Vito n. 64, PT, cat. C/6, cl. 1, mq. 28, Totale: mq. 29, R.C. € 60,74

CATASTO TERRENI

F. 22 mapp. 599, prato cl.2, Ha 00.15.15, R.D. € 8,22, R.A. € 4,30

F. 22 mapp. 161, Ente Urbano, Ha 00.13.90

F. 22 mapp. 598, Ente Urbano, Ha 00.00.20

Trattasi di fabbricato ad uso civile abitazione oltre, in corpi separati, accessorio rustico destinato a deposito e manufatto destinato a garage. Il ctu riferisce che il fabbricato e l'accessorio sono stato costruito a risalire a metà degli anni '60. Inoltre, riferisce che l'originaria soffitta, a seguito lavori di ristrutturazione eseguita tra il 1995 e il 1998, viene trasformata nei seguenti locali per civile abitazione: n. 2 camere, guardaroba, bagno, CT e corridoio – disimpegno. Lavori eseguiti nel rispetto della C.E. n. 162/93 e successiva variante, con rilascio del certificato di abitabilità – datato 29.11.1999 – per “ampliamento di superficie utile in fabbricato residenziale” Il fabbricato abitativo è costituito da n. 2 piani fuori terra. Il primo piano e il secondo piano sono destinati ad uso abitativo. L'accessorio rustico è costituito da due piani fuori terra attualmente utilizzati come deposito. Inoltre in epoca recente risulta realizzato un manufatto destinato a garage con n. 2 posti macchina. Vi è ricompresa anche un'ara cortilizia pertinenziale con : accesso pedonale, accesso carrabile, recinzione in rete metallica, area carrabile, area verde a giardino con piante di medio e alto fusto. Il mappa 559 trattasi di terreno agricolo confinate con l'area cortilizia del fabbricato residenziale. Tutti terreni ricadono in zona territoriale agricola “E6 – Agricola produttiva”

PREZZO BASE € 234.225,00

OFFERTA MINIMA € 175.668,75

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, recapiti telefonici e/o indirizzi mail e/o pec) ovvero la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza o sede legale o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del

prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura comunicato dopo l'aggiudicazione, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante.

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alla stessa deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente, unitamente alla domanda di offerta, deve depositare a titolo di cauzione assegno circolare non trasferibile intestato a “Procedura civile n. 1179/2010 R.G. Tribunale di Pordenone”, per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.

L'onere della Cancellazione eventuali delle formalità pregiudizievoli ex art. 586, c.p.c. nonché l'obbligo di pagamento delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche

sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 (condono edilizio).

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20% e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario comunicato come sopra, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intenda avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore". Tale istanza unitamente a quella di eventuali riduzione del fondo spese dovrà essere depositata presso gli uffici dell'Associazione di cui sopra.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone e presso la sede operativa dell'Associazione Notarile.

Pordenone, 13 febbraio 2018

F.70 Il Notaio Delegato dott. Luca Sioni